



ISTITUTO COMPRENSIVO MIRAMARECodice

M.I.U.R. – RNIC805001

Via Pescara, 33 47924 – RIMINI (RN)

Tel: 0541-370357 Fax: 0541-372039 Cod. Fisc. 91069420403

E-Mail: mic805001@istruzione.it; pec: mic805001@pec.istruzione.it

<https://www.icmiramare.it/>

a tutti i docenti
a tutte le famiglie
al personale ATA
alla DSGA
al sito web
all'albo

ad amministrazione trasparenti
sezione "atti generali" in "disposizioni generali"
agli atti

ISTITUTO COMPRENSIVO - "MIRAMARE"-RIMINI
Prot. 0004498 del 27/03/2026
IV (Uscita)

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

- VISTO** D. lgs 305/2006 del 07/12/2006, Regolamento recante identificazione dei dati sensibili e giudiziari trattati e delle relative operazioni effettuate dal Ministero della pubblica istruzione, in attuazione degli articoli 20 e 21 del Dlgs 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTA** L. 4/2004, Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici;
- VISTO** D. lgs 196/2003 Testo Unico sulla privacy entrato in vigore il 01/01/2004 che riassume le norme precedenti sulla privacy;
- VISTO** il Reg. 2016/679 - GDPR del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.
- VISTO** D. lgs 68/2003, sulla regolamentazione per la tutela del diritto d'autore e dei diritti connessi nella società dell'informazione;
- VISTO** C. M. 114/2002, Sulle infrastrutture tecnologiche nelle scuole e nuove modalità di accesso al sistema informativo;
- VISTO** C.M. 152/2001, Sulla diffusione delle reti LAN;
- VISTA** L. 325/2000, Sull'adozione delle misure di sicurezza nel trattamento dei dati in applicazione dell'art.15 della Legge 675/1996;
- VISTO** D.P.R. n. 275 del 25/02/1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 5;
- VISTA** L. 547/1993, Norme in materia di reati informatici;
- VISTA** CIRCOLARE 18 aprile 2017, n. 2/2017. Sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante: «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)»;
- VISTO** D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, contenente le disposizioni per l'attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati).
- VISTO** il Regolamento Europeo 2024/1689 "che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (regolamento sull'intelligenza artificiale)
- VISTA** la L. 132/2025 "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale."
- VISTE** Le Linee Guida per l'introduzione e l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA) nelle istituzioni scolastiche del 9 agosto 2025;
- VISTA** La nota MIM n° 3392 del 16/06/2025 Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione.
- VISTA** la L. 182/2025 che all'art. 51 c. 8 regola Nuove disposizioni sull'accesso e l'uso del Registro Elettronico
- VISTE** le linee guida AgID sull'accessibilità degli strumenti informatici
- VISTO** il D. M. 183/2024 Linee Guida per l'Insegnamento dell'Ed. Civica
- VISTO** il PTOF triennio 2025/2028;
- VISTO** il Patto di Corresponsabilità aggiornato nell' a.s. 2025/2026
- VISTO** il Regolamento di Istituto e di Disciplina di cui il presente Regolamento rappresenta un'appendice;
- VISTO** il Regolamento per l'uso di IA di cui il presente è parte integrante;
- VISTA** la proposta del Collegio dei docenti deliberata in data 23 febbraio 2026;
- CONSIDERATI** prioritari i principi di etica e di tutela dei diritti fondamentali degli studenti e urgente elaborare un regolamento che regoli e disciplini la materia;

EMANA con DELIBERA N. 40 DEL 11 marzo 2026
Il Regolamento di utilizzo delle TIC

Premessa

Questo **regolamento** rappresenta un'appendice del Regolamento di Istituto e stabilisce quali siano le **condotte adeguate, responsabili e consapevoli** nell'impiego del Web, delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (T.I.C.), come delle attrezzature elettroniche e degli ambienti multimediali della scuola. L'Istituto ha infatti l'obbligo di assicurare agli alunni la facoltà di connettersi alla rete in maniera etica e inclusiva e di promuovere lo sviluppo delle competenze digitali implementando contemporaneamente una **strategia di protezione** atta a limitare le criticità online.

Con questo codice l'istituto garantisce il diritto all'accesso digitale e assicura un quadro di riferimento etico e operativo, nel rispetto della "netiquette", un modello di comunicazione online in grado di garantire il rispetto delle persone senza alcuna discriminazione di nazionalità, cultura, religione, sesso.

Art. 1 – Obiettivi del presente Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina e regola **condotte adeguate, responsabili e consapevoli** nell'impiego del Web, delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (T.I.C.), come delle attrezzature elettroniche e degli ambienti multimediali della scuola nel rispetto della normativa vigente.
2. L'obiettivo del Regolamento è quello di favorire un utilizzo consapevole, sicuro e responsabile delle tecnologie, garantendo la centralità del ruolo del docente e la protezione dei dati personali dell'utenza.

Art 2 – Definizioni preliminari

1. Ai fini del presente titolo si intende per TIC le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, ossia l'insieme dei metodi e delle tecnologie utilizzate per trasmettere, ricevere ed elaborare informazioni attraverso dispositivi elettronici, ma anche le reti (internet), i software, i sistemi di cloud computing e i media digitali.

Art 3 - Ambito di applicazione del Regolamento

1. Il presente regolamento si applica a docenti, studenti, personale amministrativo e scolastico in generale, esperti esterni e collaboratori a vario titolo nell'ambito delle attività didattiche e amministrative.

Art. 4 – Principi generali

1. L'utilizzo degli strumenti delle TIC è ammesso esclusivamente nei casi in cui essi siano classificati come a rischio minimo o limitato ai sensi del Regolamento UE AI Act 2024/1689 e GDPR (Regolamento generale sulla protezione dei dati, Regolamento UE 2016/679).
2. L'impiego degli strumenti deve rispettare i principi di:
 - trasparenza e correttezza;
 - sicurezza digitale;
 - rispetto della persona e "netiquette";
 - inclusione e accessibilità.

Art. 5 – Divieti

1. È proibito l'utilizzo di strumenti TIC che comportino:

- trattamento di dati personali di studenti, docenti o altri soggetti non autorizzato (in conformità al GDPR e al Codice Privacy);
- profilazione o sorveglianza degli studenti al di fuori delle attività didattiche.
- pubblicazione di foto o materiali personali.

2. È vietato l'utilizzo delle strumentazioni scolastiche da parte degli alunni senza la supervisione di un docente.

3. È vietato l'utilizzo di piattaforme software non sottoposte a vigilanza e non approvate dagli organi collegiali scolastici. Ogni uso innovativo degli strumenti TIC deve essere preventivamente segnalato al Dirigente Scolastico, al DPO e all'animatore digitale per le valutazioni di conformità ai sensi del Regolamento UE AI Act 2024/1689 e GDPR (Regolamento generale sulla protezione dei dati, Regolamento UE 2016/679).

Art. 6 - Uso degli strumenti TIC da parte dei docenti.

1. L'utilizzo degli strumenti TIC deve tenere conto dei limiti contrattuali relativi all'età degli studenti, stabiliti dai fornitori di software e dalle norme vigenti, prevedendone l'impiego nelle attività didattiche e nei processi di apprendimento.

2. La scelta di strumenti TIC deve essere coerente con le previsioni del PTOF, con il Patto di Corresponsabilità, con il Curriculum di Istituto e con le programmazioni didattico-educative definite dai Dipartimenti disciplinari, e dai team anche in relazione con quanto previsto dalle Linee Guida per l'Insegnamento dell'Ed. Civica adottate con D.M. 183/2024.

3. L'uso di strumenti di TIC non deve comportare costi aggiuntivi per gli studenti e le famiglie salvo che non siano approvati secondo procedure condivise.

Art. 7 – Modalità di utilizzo degli strumenti TIC da parte dei docenti

1. Gli strumenti TIC possono essere utilizzati per:

- supporto ai docenti nella progettazione di unità di apprendimento, materiali didattici e verifiche;
- sviluppo del pensiero critico e delle competenze digitali degli studenti attraverso attività guidate di Alfabetizzazione digitale;
- traduzione automatica, sintesi vocale e strumenti di scrittura assistita a supporto della didattica in maniera inclusiva.

2. I docenti sono tenuti alla sorveglianza costante degli alunni durante l'attività didattica e alla vigilanza sul rispetto degli strumenti in dotazione e in particolare:

- supervisionano le corrette procedure di accensione, utilizzo e spegnimento dei dispositivi.
- segnalano tempestivamente eventuali guasti o malfunzionamenti al referente di plesso.
- controllano che gli strumenti non siano lasciati incustoditi mentre l'account personale o istituzionale è ancora aperto.

3. I docenti sono tenuti alla corretta gestione dei dispositivi della scuola con lo spegnimento dei suddetti alla fine delle lezioni e/o delle attività intraprese.

4. Le infrazioni al presente Regolamento saranno sanzionate ai sensi del Regolamento di disciplina d'Istituto e di quanto previsto dalla normativa vigente per i procedimenti disciplinari.

Art. 8 - Modalità di utilizzo degli strumenti TIC da parte degli studenti

1. L'uso diretto degli strumenti di TIC da parte degli studenti è subordinato al rispetto della normativa vigente in relazione all'età degli studenti e deve rispettare i limiti di età previsti contrattualmente dai fornitori degli strumenti stessi.

2. L'utilizzo di strumenti TIC da parte degli alunni è consentito solo tramite piattaforme e account messi a disposizione dalla scuola, in ambienti controllati, protetti e approvati dal Consiglio d'Istituto. L'utilizzo di

dispositivi o strumenti che non siano stati messi ufficialmente a disposizione dalla scuola è assolutamente vietato.

3. L'uso diretto degli strumenti di TIC da parte degli studenti è finalizzato a sviluppare le competenze di alfabetizzazione digitale e al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti nel Curricolo.

4. In ambito scolastico l'utilizzo degli strumenti informatici si adotta sempre ed esclusivamente per finalità didattiche sotto indicazione e supervisione dei docenti e sotto loro richiesta.

5. Gli studenti, nell'uso degli strumenti TIC previsti in ambito scolastico, sono tenuti a rispettare le disposizioni per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola.

6. È assolutamente vietato per gli studenti inserire nei software non consigliati e approvati dati personali propri o di terzi (nome, cognome, immagini, voce, indirizzo, recapiti, riferimenti sanitari o scolastici). Non è ammessa la condivisione delle credenziali: è vietato cedere a terzi o condividere le proprie password e gli indirizzi e-mail istituzionali. Non è consentito lasciare sessioni attive: è proibito terminare l'attività senza aver effettuato il logout, chiuso l'account e spento correttamente il dispositivo.

7. Lo studente rimane responsabile, anche sul piano disciplinare, dei materiali da lui prodotti con gli strumenti tecnologici.

8. Gli studenti non possono manomettere né l'hardware né il software delle strumentazioni: è proibito spostare, scollegare o modificare la disposizione di computer, tastiere, mouse, cuffie o altri accessori senza permesso.

9. Le infrazioni al presente Regolamento saranno sanzionate ai sensi del Regolamento di disciplina d'Istituto e di quanto previsto dalla normativa vigente per i procedimenti disciplinari.

Art. 9 – Responsabilità e governance

1. È istituito un Gruppo di lavoro per l'innovazione digitale con funzioni di monitoraggio, supporto ai docenti e aggiornamento delle policy.

2. Ogni uso innovativo degli strumenti TIC deve essere preventivamente approvato dal Dirigente Scolastico e dal DPO per minimizzare i rischi di sicurezza e massimizzare i benefici educativi.

Art. 10 – Formazione e consapevolezza

1. La scuola promuove attività di formazione e aggiornamento per docenti, studenti e personale sul corretto uso degli strumenti TIC, sviluppando competenze di IT literacy e sensibilizzazione sui rischi e opportunità della tecnologia.

Art. 11 – Aggiornamento

1. Il presente regolamento è soggetto a revisione periodica, in coerenza con l'evoluzione normativa e tecnologica, e potrà essere integrato con ulteriori linee guida ministeriali e AgID.

Elaborato dal COLLEGIO DEI DOCENTI con delibera n 40 del 23 febbraio 2026

Approvato e adottato dal CONSIGLIO DI ISTITUTO con delibera n. 40 del 11 marzo 2026